

COMUNE DI POLAVENO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

MASSIMO DOTT. BULGARI

Comune di Polaveno (BS)

Organo di revisione

Verbale n. 02 del 01/04/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Polaveno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 01/04/2014

L'organo di revisione

Massimo Dott. Bulgari

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) IMU
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Dott. Bulgari, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 09/08/2012;

◆ ricevuta in data 13/03/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 13/03/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n.41 del 24/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 07 del 25/02/1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.10;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 24/09/2013, con delibera n. 41;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0 (zero) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 731 reversali e n. 1312 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca POPOLARE DI VICENZA, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			311.027,78
Riscossioni	341.401,68	1.485.859,16	1.827.260,84
Pagamenti	380.495,74	1.292.533,74	1.673.029,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			465.259,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			465.259,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	553.970.,65	0,00
Anno 2012	311.027,78	0,00
Anno 2013	465.259,14	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.047,43;
come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.660.190,46
Impegni	(-)	1.657.143,03
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		3.047,43

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.485.859,16
Pagamenti	(-)	1.292.533,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	193.325,42
Residui attivi	(+)	174.331,30
Residui passivi	(-)	364.609,29
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-190.277,99
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		3.047,43
	<i>[A] - [B]</i>	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	1.131.664,78	1.007.916,98
Entrate titolo II	38.291,00	85.532,29
Entrate titolo III	268.924,32	276.951,63
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.438.880,10	1.370.400,90
(B) Spese titolo I	1.350.782,10	1.265.854,99
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	206.462,42	101.498,48
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-118.364,42	3.047,43
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	140.564,73	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	19.848,52	0,00
-contributo per permessi di costruire	19.848,52	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		VIETATO
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	42.048,83	3.047,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo IV	194.562,86	117.519,04
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	194.562,86	117.519,04
(N) Spese titolo II	298.800,00	117.519,04
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	124.000,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	-85,66	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	40.000,00	40.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.404,80	2.404,80
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	42.404,80	42.404,80

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
alienazioni	10.201,00		
Totale		Totale	

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 302.295,13., come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			311.027,78
RISCOSSIONI	341.401,68	1.485.859,16	1.827.260,84
PAGAMENTI	380.495,74	1.292.533,74	1.673.029,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			465.259,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			465.259,14
RESIDUI ATTIVI	203.303,35	174.331,30	377.634,65
RESIDUI PASSIVI	175.989,37	364.609,29	540.598,66
<i>Differenza</i>			-162.964,01
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			302.295,13

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	231.195,27
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	71.099,86
Totale avanzo/disavanzo	302.295,13

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0 (ZERO)

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.660.190,46
Totale impegni di competenza	-	1.657.143,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.047,43

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	464,04
Minori residui passivi riaccertati	+	4.432,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.968,46

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.047,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.968,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		295.279,24
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		302.295,13

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	371.760,00	231.195,27	231.195,27
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	136.709,53	64.083,97	71.099,86
TOTALE	508.469,53	295.279,24	302.295,13

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostamento
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	1.088.100,00	1.007.916,98	-80.183,02	-7,37
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	50.500,00	85.532,29	35.032,29	69,37
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	301.200,00	276.951,63	-24.248,37	-8,05
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	130.000,00	117.519,09	-12.480,91	-9,60
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	350.000,00	172.270,47	-177.729,53	-50,78
Totale Entrate	1.919.800,00	1.660.190,46		-6,43

Spese	Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostamento
<i>Titolo II</i> Spese correnti	1.337.800,00	1.265.854,99	-71.945,01	-5,38
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	130.000,00	117.519,00	-12.481,00	-9,60
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	102.000,00	101.498,48	-501,52	-0,49
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	350.000,00	172.270,47	-177.729,53	-50,78
Totale Spese	1.919.800,00	1.657.142,94		-66,25

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		3.047,52		59,82
---	--	-----------------	--	--------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)				
--	--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)		3.047,52		59,82
--------------------------	--	-----------------	--	--------------

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva: una lieve riduzione delle spese correnti.

c) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	657.014,43	1.131.664,78	1.007.916,98
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	562.101,59	38.291,00	85.532,29
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	358.343,60	268.924,32	276.951,63
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	150.219,33	194.562,86	117.519,09
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	175.177,78	172.813,07	172.270,47
Totale Entrate		2.002.856,73	1.806.256,03	1.660.190,46

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.319.293,75	1.350.782,10	1.265.854,99
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	275.780,88	298.800,00	117.519,09
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	97.932,22	206.462,42	101.498,48
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	175.177,78	172.813,07	172.270,47
Totale Spese		1.868.184,63	2.028.857,59	1.657.143,03

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	134.672,10	-222.601,56	3.047,43
---	-------------------	--------------------	-----------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	36.000,00	264.564,73	
--	------------------	-------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	170.672,10	41.963,17	3.047,43
--------------------------	-------------------	------------------	-----------------

d) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	1363	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	194	
totale entrate finali		1557
impegni titolo I al netto esclusioni	1266	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	111	
totale spese finali		1377
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		180
Saldo obiettivo 2013		176
spazi finanziari acquisiti per il pagamento di debiti al 31/12/2012 (DL 35/2013)	0	
Spazi finanziari patto verticale incentivato	0	
Spazi finanziari patto verticale	0	
Spazi finanziari patto regionale orizzontale		0
Saldo obiettivo 2013 finale		176
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		4

L'ente ha provveduto in data 24/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I./IMU	272.000,00	327.000,00	215.250,00	-111.750,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	50.000,00	5.000,00		-5.000,00
Addizionale IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Altre imposte				
Totale categoria I	324.000,00	334.000,00	217.250,00	-116.750,00
Categoria II - Tasse				
TARSU/TIA/TARES	248.064,78	268.000,00	265.000,00	-3.000,00
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	30.000,00	30.000,00	25.000,00	-5.000,00
Altre tasse				
Totale categoria II	278.064,78	298.000,00	290.000,00	-8.000,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.100,00	3.100,00	3.100,00	
Fondo sperimentale/Fondo di solidarietà				
Totale categoria III	3.100,00	3.100,00	3.100,00	
Totale entrate tributarie	605.164,78	635.100,00	510.350,00	-124.750,00

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	5.000,00		
Recupero evasione Tarsu	30.000,00	25.000,00	24.968,00
Recupero evasione altri tributi			
Totale	35.000,00	25.000,00	24.968,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	85.195,83
Residui riscossi nel 2013	55.453,47
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	29.742,36

b) IMU/Fondo di solidarietà comunale

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 19/03/2013 sono state approvate le seguenti aliquote d'imposta per l'anno 2013:

Aliquota per abitazione principale e pertinenze	4,00 %
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per figli sotto i 25 anni	€ 50,00..
Aliquota ordinaria	7,6 %

Le previsioni di gettito IMU 2013 ammontavano a €. 327.000,00 A consuntivo il gettito IMU 2013 ammonta a €.215.250,00

Sono stati altresì accertati €. 34.067,06 di contributi compensativi IMU dello Stato, a fronte di perdite di gettito stimate in €.0,00

Il prelievo sugli incassi IMU per alimentare il fondo di solidarietà comunale ammonta a €. 111.098,69 a fronte di un Fondo attribuito di €.361.348,66.

L'ente si è adeguato all'articolo 6 del decreto legge n. 16/2014 che prevede la contabilizzazione degli incassi IMU al netto della trattenuta operata a titolo di concorso al Fondo di solidarietà.

c) T.A.R.E.S./TARSU

Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 in data 24/09/2013 è stato approvato il piano finanziario e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013), il prelievo applicato per la copertura dei costi è: TARES;

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi		
- da TARES	265.000	
- da raccolta differenziata		
- da agevolazioni ed esenzioni		
- da MUIR per scuole	-	
Totale ricavi		265.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	65.700	
- raccolta differenziata	122.000	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	77.300	
Totale costi		265.000
Percentuale di copertura		100,00%

La percentuale di copertura prevista era del 100,00 %

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	138.914,56
Residui riscossi nel 2013	15.738,89
Residui eliminati	16.600,00
Residui al 31/12/2013	106.576,17

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
25.849,23	61.848,52	47.100,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente (max 75%):

- anno 2011 euro 8.920,57
- anno 2012 euro 19.995,63
- anno 2013 euro 0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	534.798,21	556.500,00	539.444,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	14.572,98	1.300,00	1.820,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		1.173,87	1.714,29
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		45.000,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	12.730,40	10.974,97	14.900,00
Totale	562.101,59	614.948,84	557.878,72

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 300,87 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	101.467,08	118.100,00	98.299,27	19.800,73
Proventi dei beni dell'ente	56.322,25	71.000,00	66.933,07	4.066,93
Interessi su anticip.ni e crediti	3.840,31	3.600,00	569,00	3.031,00
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	107.294,68	133.000,00	111.220,29	21.779,71
Totale entrate extratributarie	268.924,32	325.700,00	277.021,63	48.678,37

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	66.000,00	85.409,48	-19.409,48	77%	
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana					
Altri servizi					

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
Altri servizi					

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

L'Ente NON ha proceduto nell'esercizio 2013 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale			
Denominazione			
Situazione art.2447 o 2482 ter			
Decisioni dell'assemblea *			
Oneri a carico ente nel 2013			
Titolo della spesa I o II			
Beni conferiti nel 2011 **			
Perdite per tre esercizi consecutivi (Si/No)			

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

I proventi da sanzioni amministrative complessivamente accertati per il 2013 ammontano a € 4.809,60.

Con atto G.C. n 08 del 12/01/2013 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010:

Importo accertato	Quota vincolata		Quota destinata
	%		
4.809,60	50%	2.404,80	2.404,80

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
7.500,00	15.700,00	4.809,60

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

1) Art. 208 CdS (vincolo 50%)

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa Corrente	4.000,00	8.000,00	2.404,80
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009		
al 1/1/2010		
al 1/1/2011		
al 1/1/2012	118,23	
al 1/1/2013	5.412,22	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	5.5530,55
Residui riscossi nel 2013	5.352,54
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	178,01

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono rimaste pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2012.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	222.671,66	218.188,55	215.696,73
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	35.335,84	37.589,66	25.529,49
03 - Prestazioni di servizi	835.399,25	847.080,01	819.548,55
04 - Utilizzo di beni di terzi		2.964,50	
05 - Trasferimenti	121.383,66	145.318,35	116.277,97
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	69.089,40	65.858,16	52.129,05
07 - Imposte e tasse	20.959,99	31.401,05	31.294,86
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.453,95	2.381,82	5.378,34
Totale spese correnti	1.319.293,75	1.350.782,10	1.265.854,99

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006. In quanto nel 2012 la spesa era stata di € 287.403,40 e nel 2013 di € 284.764,48

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2013
Risorse stabili	21.054,65	21.054,65
Risorse variabili	3.605,15	3.336,79
Totale	24.659,80	24.391,44
Percentuale sulle spese intervento 01	9,21	11,30

E' stato rispettato/non è stato rispettato il limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010 in ordine all'ammontare delle risorse decentrate.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999,

sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 52.129,05 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 2,97 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro o (zero)

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,12 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
130.000,00	133.333,00	117.519,09	15.813,91	13,46

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	10.201,00	
- altre risorse	47.100,00	
<i>Totale</i>		<u>57.301,00</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	_____	
- contributi regionali	_____	
- contributi di altri	43.333,00	
- altri mezzi di terzi	16885,09	
<i>Totale</i>		<u>60.218,09</u>
Totale risorse		<u>117.519,09</u>

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	17.670,39	17.502,50	17.670,39	17.502,50
Ritenute erariali	52.190,71	38.898,69	52.190,71	38.898,69
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	100.101,97	113.219,28	100.101,97	113.219,28
Fondi per il Servizio economato	2.850,00	2.750,00	2.850,00	2.750,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate:

A2A rimborso mutui fognature € 27.764,88;

A2A rimborso FRISL fognatura € 69.981,36.

spese:

CASSA DD.PP. – BANCA INTESA rimborso mutui fognature € 27.764,88;

REGIONE LOMBARIDA rimborso FRISL fognatura € 69.981,36.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5,04 %	4,57 %	4,12 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.063.296,11	2.065.372,89	1.858.910,47
Nuovi prestiti	100.000,00		
Prestiti rimborsati	97.923,22	99.857,69	101.498,48
Estinzioni anticipate		106.604,73	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.065.372,89	1.858.910,47	1.757.411,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	69.089,40	65.858,16	52.129,05
Quota capitale	97.923,22	99.857,69	101.498,48
Totale fine anno	167.012,62	165.715,85	153.627,53

L'Ente NON ha stipulato nuovi prestiti nel 2013 e pertanto NON ha destinato le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente NON ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013

t) Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	345.691,59	168.512,07	151.631,57	320.143,64	25.547,95
C/capitale Tit. IV, V	212.022,26	157.159,61	51.671,78	208.831,39	3.190,87
Servizi c/terzi Tit. VI	16.278,70	15.730,00		15.730,00	548,70
Totale	573.992,55	341.401,68	203.303,35	544.705,03	29.287,52

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	362.809,06	284.174,22	53.129,28	337.303,50	25.505,56
C/capitale Tit. II	202.822,56	72.339,10	122.860,09	195.199,19	7.623,37
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	24.109,47	23.982,42		23.982,42	127,05
Totale	589.741,09	380.495,74	175.989,37	556.485,11	33.255,98

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-29.287,52
Minori residui passivi	33.255,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.968,46

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 42,39
Gestione in conto capitale	4.432,50
Gestione servizi c/terzi	- 421,65
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.968,46

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

-	minori residui attivi :	compartecipazione IVA	- 10.035,23
		Addizionale TARSU	- 16.600,00
		Contributo imp fotovoltaico	- 1.100,11
		Contributo CMVT opere idro	- 1.500,00
-	minori residui passivi:	Rimborso tributi comunali	- 4.100,00
		Acquisto beni mobili	- 7.000,00
		Lavori Idro	- 5.592,30
		Manutenzione strade	- 3.500,00
		Borse Studio	- 6.123,20

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 0 (ZERO).
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 0 (ZERO).

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I			4.941,85	11.331,37	134.545,34	65.682,76	216.501,32
<i>di cui Tarsu</i>			1.421,32	6.829,04	98.325,81	21.493,53	
Titolo II				405,00		7.555,14	7.960,14
Titolo III				108,31	299,70	41.542,71	41.950,72
<i>di cui Tia</i>							
<i>di cui per</i>							
<i>sanzioni</i>				108,31	69,70	168,20	
<i>codice</i>							
Titolo IV				32.500,00	8.860,00	52.469,21	93.829,21
Titolo V		1.009,80	9.197,42	104,56			10.311,78
Titolo VI						7.081,48	7.081,48
Totale		1.009,80	14.139,27	44.449,24	143.705,04	174.331,30	377.634,65

PASSIVI							
Titolo I	4.202,22	26.964,50	6.936,75	4.015,01	11.010,80	277.883,84	331.013,12
Titolo II	29.758,11	1.623,19	19.272,58	40.625,60	31.580,61	79.102,45	201.962,54
Titolo III							
Titolo IV						7.623,00	7.623,00
Totale	33.960,33	28.587,69	26.209,33	44.640,61	42.591,41	364.609,29	540.598,66

Il Fondo svalutazione crediti stanziato nel bilancio dell'esercizio 2013 per €. 0 (ZERO).

I fondi vincolati a svalutazione crediti dell'avanzo di amministrazione ammontano complessivamente a € 0 (ZERO).

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 0 (ZERO).

Tali debiti sono così classificabili:

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0 (ZERO)
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0 (ZERO)

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	_____
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		0
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	_____
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		0

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		25.632,61
- minori debiti iscritti fra residui passivi		
- sopravvenienze attive		22.200,15
Totale		47.832,76
<u>Integrazioni negative:</u>		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		173.472,18
- minusvalenze		
- minori crediti iscritti fra residui attivi		
- sopravvenienze passive		26.096,65
Totale		199.568,83

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	1.581.237,09	1.454.888,31	1.369.831,90
<i>B Costi della gestione</i>	1.421.287,40	1.468.975,55	1.381.819,78
Risultato della gestione	159.949,69	-14.087,24	-11.987,88
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	159.949,69	-14.087,24	-11.987,88
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-64.432,95	-62.017,85	-51.560,05
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	229.264,58	78.443,04	91.410,10
Risultato economico di esercizio	324.781,32	2.337,95	27.862,17

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

- Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente;
- Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 27.862,17 con un miglioramento dell'equilibrio economico al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 0 (ZERO)

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
185.490,00	186.433,43	173.472,18

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:		25.632,61
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)	25.632,61	
Sopravvenienze attive:		22.200,15
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)	22.200,15	
Proventi straordinari		75.052,33
- per (da specificare)	75.052,33	
Totale proventi straordinari		122.885,09
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		51.560,05
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi prec.	51.560,05	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		31.475,49
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni	26.096,65	
- per (da specificare)	5.378,84	
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		83.035,54

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	7.657.692,70	90.225,80	- 88.218,85	7.659.699,65
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	7.657.692,70	90.225,80	- 88.218,85	7.659.699,65
Rimanenze				
Crediti	573.992,55	- 196.357,90		377.634,65
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	311.027,78	154.231,36		465.259,14
Totale attivo circolante	885.020,33	- 42.126,54	-	842.893,79
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	8.542.713,03	48.099,26	- 88.218,85	8.502.593,44
Conti d'ordine	192.601,73	3.471,19	-	196.072,92
Passivo				
Patrimonio netto	5.990.710,94	243.579,17	- 215.717,00	6.018.573,11
Conferimenti	306.173,09	93.798,28	- 11.999,15	387.972,22
Debiti di finanziamento	1.858.910,47	- 101.498,48		1.757.411,99
Debiti di funzionamento	362.809,06	- 41.048,92		321.760,14
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	24.109,47	- 7.233,49		16.875,98
Totale debiti	2.245.829,00	- 149.780,89	-	2.096.048,11
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	8.542.713,03	187.596,56	- 227.716,15	8.502.593,44
Conti d'ordine	192.601,73	3.471,19	- 7.623,37	188.449,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	in	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria			
Acquisizioni gratuite			
Ammortamenti	13.811,00		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)			
Beni fuori uso			
Conferimenti in natura ad organismi esterni			
Altre da specificare	86.615,80		10.201,00
totale	100.426,80		10.201,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato dal 21.02.2014 al 22.05.2014 assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Massimo Dott. Bulgari
